Fondazione di Partecipazione
"Casa Serena",
via Badazzole 29 -25018- Montichiari (BS)
tel.: 030-961255 cell.: 324-0880320

SEREN-DI' , il CAG di Casa Serena

E' un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, che concorre con le famiglie alla crescita ed alla formazione delle bambine/ragazze e dei bambini/ragazzi, con la garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Consente alla famiglia l'affidamento e la cura dei figli a figure diverse da quelle familiari, dotate di specifica competenza professionale.

Il servizio è offerto in via prioritaria, ai bambini ed alle bambine del territorio di Montichiari, fino ad un massimo di 85, che abbiano un'età compresa fra i 6 e i 12 anni.

In via Badazzole n°29 a Montichiari, la Fondazione Casa Serena gestisce dal settembre 2011 il servizio doposcuola, dopo il trasferimento dalla storica sede di Via S. Pietro, nella quale veniva effettuato già dagli anni 70.

OBIETTIVI

L'obiettivo generale del CAG può essere delineato solo tenendo conto dei contesti di riferimento nei quali i ragazzi si trovano a vivere. Essi possono essere identificati con il contesto scolastico, il contesto familiare e il contesto sociale.

Obiettivo generale del CAG è quello di promuovere una crescita costante dei ragazzi all'interno dei contesti di riferimento, promuovendo al tempo stesso una partecipazione attiva degli adulti e un reciproco scambio tra contesto sociale e ragazzi.

Sulla base di questa contestualizzazione possono essere declinati gli obiettivi specifici che guidano il lavoro educativo degli operatori con i ragazzi e le loro famiglie:

- ✓ Promuovere le forme via via più evolute e appaganti di socializzazione e di aggregazione;
- ✓ Contrastare comportamenti a rischio, forme di dissocialità e devianza agendo in ottica preventiva e formativa;
- ✓ Contribuire a instillare nei ragazzi un metodo di studio efficace e una corretta analisi delle risorse personali per favorire un corretto orientamento scolastico e professionale;
- ✓ Favorire nelle famiglie una partecipazione sempre più attiva alla vita dei loro figli, promuovendo e sostenendo forme di genitorialità sociale e attiva;
- ✓ Promuovere forme di protagonismo giovanile (anche attraverso la promozione di comportamenti pro-sociali come il volontariato e il peer tutoring) per favorire la buona integrazione dei ragazzi all'interno del contesto sociale di riferimento;

- ✓ Favorire il bilancio di competenze, incrementare la loro autostima di base e dare spazio all'accoglienza dei vissuti emotivi portati dai ragazzi;
- ✓ Coinvolgere in modo costante il territorio e le istituzioni pubbliche e private locali nel lavoro svolto, realizzando un lavoro di rete che consenta di monitorare costantemente e di progettare interventi comuni a favore di ragazzi e famiglie;

I MODELLI EDUCATIVI

Pur riconoscendo la legittima varietà degli si ritiene opportuno sottolineare alcuni tratti di fondo che dovrebbero caratterizzare il modello educativo di un CAG:

- ✓ il riferimento ad una ***pedagogia attiva***, centrata sulla persona e sulle sue potenzialità, capace di promuovere la creatività, la responsabilità, il protagonismo;
- ✓ la **centralità dell'*esperienza,*** come ambito di apprendimento attraverso la sperimentazione di sé e del mondo;
- ✓ l'utilizzo *di* ***diversi codici*** **espressivi e comunicativi** (linguaggi verbale e non verbali);
- ✓ l'investimento sul ***gruppo*** **come contesto** e strumento privilegiato di lavoro, di interdipendenza positiva (cooperazione), di negoziazione
- ✓ l'attenzione posta sul ***processo*** (le relazioni, i cambiamenti personali) più che sul prodotto delle attività (estetico o ideologico)
- ✓ l'adozione di un ***setting flessibile***, capace di applicarsi a situazioni informali e ad ambiti fortemente strutturati.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Orari di apertura

L'apertura è prevista, di norma, il primo lunedì di settembre. L' attività sarà garantita per tutta la durata dell'a.s

Il servizio sarà aperto tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, per non meno di 6 ore consecutive.

Il calendario

Il servizio aprirà il 3 settembre 2018 e chiuderà il 7 giugno 2019

Chiusura prevista: festività natalizie e pasquali; motivi richiesti dalla gestione; festività o ricorrenze particolari.

Il calendario dettagliato verrà in seguito consegnato ai genitori all'inizio dell'anno scolastico e sarà sempre visibile in bacheca e sul sito web.

Organizzazione della giornata:

- TRASPORTO e ARRIVO 12:15/13:00/13:15/15:45: Trasporto a cura dei volontari e degli educatori. Arrivo, saluto e gioco spontaneo.
- PRANZO dalle 12:30 alle 13: 45 In refettorio con gli educatori.

- GIOCO dalle 14:00 alle 14:30 Gioco libero con sorveglianza.
- COMPITI dalle 14:30 alle 16:30 Nelle classi con la presenza dell'educatore che aiuta nello svolgimento delle consegne scolastiche.
- MERENDA dalle 16:30 alle 16:45 Momento di socializzazione e rilassamento.
- GIOCO libero e/o ATTIVITA' laboratoriali strutturate.
- Fino alle 18:00 Laboratori artistici programmati dagli educatori, con materiali e strumenti forniti da Casa Serena.
- USCITA entro le ore 18:00 I genitori o loro delegati maggiorenni ritirano i minori.

L'ambiente

Ogni spazio è stato progettato per offrire un ambiente favorevole che stimoli e promuova le esperienze tra i bambini in un clima positivo, giocoso e rilassato, che permetta una crescita serena.
La struttura è in grado di ospitare fino a 99 bambini, suddivisi in fasce di età per lo svolgimento dei compiti.
La sede ha inoltre un ampio cortile esterno, dove i bambini nelle belle giornate possono giocare all'aria aperta.
L'ambiente, elemento fondamentale della progettazione educativa, è costituito da spazi organizzati intenzionalmente, con precise finalità educative.
Tali spazi offrono ai bambini e alle bambine stimoli di esperienza tra le più varie e nello stesso tempo costruttive e complesse.
I materiali di studio, di gioco e laboratoriali scelti dagli educatori, strutturati e non, sono idonei alle esigenze e al benessere dei ragazzi e consentono un'ampia gamma di esperienze ludico/espressive vissute con il corpo che connotano l'immagine e la cultura del "fare insieme".

L' Articolazione delle Attività

Attività educative:

All'interno delle attività previste dal servizio sono da intendersi educative tutte quelle attività che vedono l'educatore agire l'azione dell'ascoltare, del dialogare, del discutere, del confrontarsi, dello stare con e del fare con il minore finalizzate:

- alla socializzazione, cioè a far sperimentare ai minori relazioni significative con il gruppo dei pari e, nella condivisione degli spazi e tempi, a far imparare a definire meglio se stessi ed il rapporto con gli altri;
- all'informazione e orientamento, ovvero a fornire ai minori informazioni a loro necessarie e gli strumenti per sviluppare le capacità individuali di reperimento e interpretazione di tali informazioni;

- al sostegno e all'accompagnamento, per promuovere percorsi di maturazione individuale e di gruppo, per accrescere il benessere, sviluppare l'autostima e un'adeguata percezione del sé;
- alla promozione dell'autonomia e della responsabilità individuale, intesa come capacità di fare da sé, ma anche come coscienza delle proprie azioni.
- al rispetto delle regole e dei propri impegni, in particolar modo quelli presi rispetto al servizio, alla scuola (esecuzione dei compiti) e alla famiglia.

Attività ludico- ricreative:

Il gioco è sicuramente l'espressione più autentica e spontanea dell'infanzia ed è attraverso l'attività ludica che si possono intravedere tendenze ed inclinazioni del minore. Giocando il bambino misura l'ambiente, prende coscienza dello spazio, misura le reazioni dell'adulto ed impara a vivere. Il gioco favorisce l'integrazione; l'attività ludica non prevede in nessun modo differenze sociali o fisiche o di razza, durante le fasi di gioco si è solo partecipanti o concorrenti, nient'altro. Rispetto a quanto sopra detto le attività del gioco hanno all'interno del progetto una importanza sostanziale. Si sono programmate le seguenti attività ludico–ricreative, tra le quali, giornalmente e settimanalmente, verranno individuate quelle da svolgere: giochi di grande gruppo; giochi di ruolo; giochi da tavolo; giochi di squadra; giochi di piccolo gruppo; tornei; laboratori sportivi; feste musicali; feste a tema; giochi aggregativi spontanei.

Attività espressive:

Esprimersi significa da un lato prendere coscienza di sé, dall'altro manifestarsi agli altri. Le due cose sono essenziali per un armonioso sviluppo della personalità e funzionali alla promozione del raggiungimento di un pieno equilibrio interiore e di una reale completezza di rapporti umani. Per l'a.s. 2019/2019 sono programmate le seguenti attività espressive, tra le quali, periodicamente, verranno individuate quelle da svolgere: laboratorio di manipolazione di materiale vario (creta, plastilina, ecc.ecc.); laboratorio di pittura creatia; laboratorio della memoria finalizzato alla riscoperta e alla valorizzazione degli usi e costumi della Montichiari d'un tempo; laboratorio "libera la fantasia" (dati una serie di strumenti e materiali di recupero i minori saranno liberi di inventare e creare giochi, oggetti o quant'altro sia suggerito dalla loro ispirazione);

Attività di sostegno scolastico:

consistono nell'offrire l'opportunità ai minori iscritti al Servizio di realizzare i compiti scolastici alla presenza di un educatore. L'educatore affiancherà i minori agendo su di essi il ruolo di motivatore al fare e di ordinatore delle competenze e, per quei minori per cui sono state espressamente dichiarate difficoltà scolastiche, offrendo spiegazioni individualizzate. In sostanza l'educatore non svolgerà il ruolo dell'insegnante "del pomeriggio", a lui spetterà il compito di motivare il minore allo svolgimento dei compiti in quanto parte dei propri impegni, e di sostenerlo nel recupero delle

proprie conoscenze. All'educatore non competono responsabilità sull'andamento scolastico del minore iscritto al Servizio. Le attività di sostegno scolastico saranno realizzate suddividendo i minori in gruppi strutturati per fasce d'età, ognuno dei quali sarà supervisionato da un numero di educatori proporzionato alla presenza di minori (massimo 1 a 15) e si effettueranno ogni giornata di apertura del Servizio

Rapporto/collaborazione con i genitori

Il servizio doposcuola della Fondazione Casa Serena, intende operare in costante collaborazione con i genitori, instaurando con loro una continuità d'intenti educativi per il benessere dei bambini.
Concretamente, vengono organizzati colloqui calendarizzati durante l'anno, scambi giornalieri con le educatrici.
Si auspica che i genitori – anche associati – partecipino attivamente, proponendo iniziative e/o collaborando con la Fondazione nella realizzazione di progetti condivisi, nella gestione diretta di servizi collaterali.

Le risorse professionali

Il gruppo di lavoro è composto dalle seguenti figure:

- Referente pedagogico

Al referente spetta il compito di supervisionare l'attività della struttura e di coordinare le azioni, in termini di condivisione delle finalità educative.

- Coordinatore del doposcuola

Questa figura coordina la struttura da un punto di vista operativo/gestionale ed organizzativo, garantendo la funzione di rapporto e collaborazione con il personale educativo, nonché tutti gli aspetti relativi al rapporto con le famiglie e con il territorio.

- Personale con funzioni educative

Gli educatori, le cui mansioni consistono nel provvedere al supporto didattico-educativo e ludico – espressivo.

- Personale amministrativo

Ha il compito di gestire gli aspetti burocratici/amministrativi legati alla gestione del servizio. Intrattiene relazioni con le famiglie in merito agli aspetti burocratici amministrativi. Per gli aspetti legati alla gestione organizzativa del servizio si rimanda alla figura del Coordinatore del Doposcuola

- Personale con funzioni non educative

Il personale con funzioni non educative comprende il personale ausiliario addetto alla somministrazione dei pasti, alle pulizie. Funge da supporto all' educatore nelle mansioni legate alla organizzazione di spazi per attività laboriatoriali dei bambini.

- I volontarii

Si fanno carico del trasporto quotidiano, utilizzando i mezzi della Fondazione, e della sorveglianza dei gruppi nelle varie scuole in attesa dell'arrivo dei mezzi di trasporto.

I docenti volontari intervengono nelle fasi dello svolgimento dei compiti.

Servizi offerti

Per favorire la partecipazione dei minori allo spazio Seren-dì, sono attivi i servizi di trasporto e mensa.
Il trasporto è garantito dagli operatori di servizio e dai volontari e si svolge sia attraverso i mezzi della Fondazione che a piedi, attraverso l'attivazione del "Pedibus".
La mensa si avvale dell'appoggio della ditta esterna "Dispensa" che garantisce prodotti di qualità e un menù vario e calibrato sulle esigenze e i gusti dei minori.

Rette

Le rette del servizio sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che provvede annualmente ad una verifica di validità delle stesse.
La retta comprende

- Spuntini e merende
- Materiale didattico e laboratoriale.

5 pomeriggi compiti + servizio mensa + trasporto (dalle 13 alle 18) 100€ + pasti*+ trasporto
5 pomeriggi compiti + servizio mensa (dalle 13 alle 18) 100€+ pasti*

*costo del pasto 5€ al giorno
*costo del trasporto 10 euro al mese.

Verifiche e valutazione della soddisfazione del servizio.

La Fondazione Casa Serena si impegna ad attuare verifiche e valutazioni del servizio attraverso la somministrazione di un questionario annuale per monitorare la qualità percepita ed il grado di soddisfazione del servizio.

Sulla base della valutazione della qualità percepita e di verifica del servizio complessiva sarà possibile definire annualmente un piano di miglioramento. L'incontro quotidiano con le Famiglie, i colloqui e le riunioni calendarizzate durante l'anno sono ulteriore occasione di raccolta di informazioni utili alla valutazione e miglioramento del lavoro svolto.